REPUBBLICA ITALIANA

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA PALERMO - SABATO 11 APRILE 1998 - N. 18 SI PUBBLICA DI REGOLA IL SABATO

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2/E - 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL 6964930 - ABBONAMENTI TEL 6964926 INSERZIONI TEL 6964936 - FAX 6964927

AVVERTENZA

Il testo della Gazzetta Ufficiale è riprodotto **solo a scopo informativo** e non se ne assicura la rispondenza al testo della stampa ufficiale, a cui solo è dato valore giuridico. Non si risponde, pertanto, di errori, inesattezze ed incongruenze dei testi qui riportati, nè di differenze rispetto al testo ufficiale, in ogni caso dovuti a possibili errori di trasposizione

Programmi di trasposizione e impostazione grafica di : Avv.Michele Arcadipane

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 11 marzo 1998.

Decadenza del consiglio comunale di Mazara del Vallo e nomina dei commissari straordinari pag. 2

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato dell'agricoltura e delle foreste

DECRETO 27 febbraio 1998.

Valori unitari massimi per i prodotti agricoli e zootecnici per i quali possono essere concessi i prestiti agevolati di cui al 1° comma, punti 1 e 2, dell'art. 18 della legge regionale 25 marzo 1986, n. 13, la cui campagna di commercializzazione ha inizio nel 1° e 2° trimestre del 1998 pag. 3

Assessorato della cooperazione del commercio,

dell'artigianato e della pesca

DECRETO 13 febbraio 1998.

Approvazione del piano di propaganda dei prodotti siciliani per l'anno 1998 pag. 5

Assessorato della sanità

DECRETO 28 giugno 1997.

Determinazione dei posti letto di day hospital presso Aziende ospedaliere pubbliche, strutture sanitarie convenzionate obbligatoriamente e strutture private convenzionate pag. 6

DECRETO 28 gennaio 1998.
Rettifiche al decreto 11 dicembre 1997, concernente elenco delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, ivi compresa la diagnostica strumentale e di laboratorio, erogabili nell'ambito del Servizio sanitario regionale e relative tariffe pag. 7

DECRETO 28 gennaio 1998.
Costituzione del Coordinamento regionale per i prelievi e i trapianti d'organo pag. 12

DECRETO 6 marzo 1998.
Modifica del decreto 27 aprile 1995, concernente disciplina per la regolarizzazione degli scarichi dei laboratori che effettuano ricerche su pazienti sottoposti ad indagini con radioisotopi pag. 14

DECRETO 20 marzo 1998.
Determinazione del numero e della competenza territoriale dei Dipartimenti di salute mentale delle Aziende unità sanitarie locali della Regione siciliana pag. 14

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 18 dicembre 1997.
Modifica dei decreti 6 maggio 1995 e 9 agosto 1995, relativi al programma di spesa regionale per la realizzazione di progetti finalizzati al recupero ambientale di aree degradate pag. 16

DECRETO 30 dicembre 1997.
Modifica del decreto 29 dicembre 1997, concernente approvazione del programma regionale di finanziamento delle opere di urbanizzazione dei piani particolareggiati di recupero degli agglomerati abusivi .pag. 18

DECRETO 13 febbraio 1998.
Direttive per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nell'area industriale di Gela pag. 19

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Assessorato dell'agricoltura e delle foreste:
Revoca del riconoscimento dell'associazione zootecnica Ciane, con sede in Siracusa pag. 23

Assessorato del bilancio e delle finanze:
Sostituzione del referente per la Direzione finanze e credito del servizio di prevenzione e protezione presso l'Assessorato del bilancio e delle finanze pag. 23
Iscrizione all'albo regionale degli istituti ed aziende di credito della Banca di Palermo S.p.A. e contestuale cancellazione dallo stesso della C.R.A. di Monreale Banca di credito cooperativo pag. 23

Assessorato della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca:

Costituzione della commissione per l'esame ed il parere sulle istanze per le agevolazioni di cui all'art. 4 della legge n. 215/92 pag. 23
Nomina del segretario generale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Palermo. pag. 23
Inserimento della società SoMed s.r.l., con sede in Trapani, nell'elenco regionale delle società di revisione pag. 23
Sostituzione di un componente della Commissione provinciale per l'artigianato di Messina pag. 23
Provvedimenti concernenti società cooperative. pag. 23
Provvedimenti concernenti scioglimento di società cooperative pag. 24

Assessorato degli enti locali:

Provvedimenti concernenti riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato ad opere pie pag. 25
Indizione comizi elettorali. Turno elettorale amministrativo del 24 maggio 1998. Elezione dei consigli circoscrizionali del comune di Monreale pag. 27

Assessorato dell'industria:

Cessazione per rinuncia della concessione mineraria denominata "Disueri" pag. 27
Integrazione del consiglio di direzione dell'Assessorato regionale dell'industria pag. 27

Assessorato del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione:

Ricostituzione del collegio dei revisori del Fondo siciliano per l'assistenza ed il collocamento dei lavoratori disoccupati pag. 27

CIRCOLARI

Assessorato dell'agricoltura e delle foreste

CIRCOLARE 16 febbraio 1998, n. 250.
Regolamento CE n. 950/97, artt. 17, 18, 19. Indennità compensativa pag. 28

Assessorato della cooperazione del commercio,

dell'artigianato e della pesca

CIRCOLARE 26 marzo 1998, prot. n. 756.
Partecipazione programma promozionale 1998 (legge regionale n. 14/66) pag. 30

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVISO DI RETTIFICA

Assessorato del lavoro, della previdenza sociale,

della formazione professionale e dell'emigrazione

CIRCOLARE 26 marzo 1998, n. 304.
Nuove disposizioni in materia di affidamento di incarichi di collaudo e di

pagamento delle parcelle ai collaudatori dei cantieri di lavoro (art. 13, legge regionale n. 17/68, legge regionale n. 25/93, circolare 14 febbraio 1995, n. 212) pag. 31

SUPPLEMENTO ORDINARIO

Impiego dei fondi del bilancio regionale (art. 15, legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni).

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 11 marzo 1998.
Decadenza del consiglio comunale di Mazara del Vallo e nomina dei commissari straordinari.
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;
Visto il vigente ordinamento amministrativo degli enti locali, approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;
Viste la legge n. 142/90, le leggi regionali n. 48/91, n. 7/92 e n. 26/93;
Rilevato che il consiglio comunale di Mazara del Vallo, composto per legge di trenta unità ed eletto nelle consultazioni amministrative del 14 maggio 1995, ha perso per dimissioni la metà dei propri componenti;
Considerato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge regionale 26 agosto 1992, n. 7, come modificato ed integrato dagli artt. 42 e 50 della legge regionale n. 26/93, si deve procedere alla nomina di due commissari straordinari che esercitino le competenze del consiglio sino alla prima tornata elettorale utile;
Sulla proposta dell'Assessore regionale per gli enti locali, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;
Visto l'art. 55 del richiamato O.R.E.L.;
Visto il regolamento di esecuzione dell'O.R.E.L.;

Decreta:

Articolo unico

Il consiglio comunale di Mazara del Vallo è dichiarato decaduto.
Il dott. Casarubea Rodolfo e la dott.ssa Di Benedetto Marcella sono nominati commissari straordinari del predetto comune, con il compito di esercitare le attribuzioni e i poteri del consiglio fino alla prima tornata elettorale utile.
La spesa di gestione commissariale graverà sul bilancio dell'ente locale interessato.
Palermo, 11 marzo 1998.

DRAGO
MISURACA

Allegato

Relazione dell'Assessore per gli enti locali

DECRETO 28 gennaio 1998.

Costituzione del Coordinamento regionale per i prelievi e i trapianti d'organo.

L'ASSESSORE PER LA SANITA'

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;
Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e, in particolare, l'art. 9 bis dello stesso, a mente del quale la Regione siciliana ha dato corso alla creazione in Palermo di un Centro per i trapianti d'organo e le terapie di alta specializzazione nell'ambito di una sperimentazione gestionale realizzata dall'Azienda Civico e Cervello e dall'Università di Pittsburgh mediante la costituzione di un'apposita società denominata I.S.Me.T.T. s.r.l.;
Visto il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517;
Vista la legge 23 dicembre 1975, n. 644;
Visto il D.P.R. 16 giugno 1977, n. 409;
Vista la legge 13 luglio 1990, n. 198;
Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 578;
Visto l'atto d'intesa tra Stato e regioni per la definizione del Piano sanitario nazionale, pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 12 gennaio 1994, n. 8;
Considerato che il citato atto d'intesa tra Stato e regioni per la definizione del Piano sanitario nazionale prevede la figura del "Transplant coordinator" che ha il compito specifico di identificare i potenziali donatori, impostare il trattamento e seguire tutte le fasi dell'eventuale donazione;
Visto l'orientamento in materia manifestato dalla Consulta tecnica permanente trapianti istituita presso l'Istituto superiore di sanità ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 16 giugno 1977, n. 409;
Atteso che il numero delle donazioni di organo effettuate nella Regione siciliana negli ultimi anni è stato di gran lunga inferiore rispetto agli standard internazionali ed anche alla media nazionale;
Considerato che, per tale motivo, numerosi pazienti sono costretti a recarsi fuori dalla Regione siciliana per sottoporsi a trapianto d'organo;
Atteso che, al fine di incrementare il numero dei trapianti effettuati nella Regione siciliana, è necessario incrementare il numero delle donazioni di organo e quindi responsabilizzare e coordinare l'attività degli operatori sanitari dei servizi di anestesia e rianimazione, oltre che diffondere tra la popolazione la cultura della donazione;
Ritenuto che, in ragione dell'avvenuta costituzione dell'I.S.Me.T.T. s.r.l. si renda necessaria la creazione di un organismo cui affidare compiti di raccordo dell'attività dell'I.S.Me.T.T. s.r.l. con quella delle Aziende sanitarie ove abbiano sede unità operative di prelievo e/o di trapianti di organo, denominato "Coordinamento regionale per i prelievi e i trapianti d'organo", che sostituisce il "Comitato regionale per i prelievi d'organo", istituito con decreto dell'11 maggio 1995, n. 15745 e non più idoneo, per la struttura e per le funzioni allo stesso affidate a soddisfare le esigenze operative nel campo dei prelievi e dei trapianti d'organo, in seguito all'avvio dell'attività di sperimentazione gestionale per il tramite dello stesso I.S.Me.T.T. s.r.l.;
Ritenuto di dovere attribuire la gestione del Coordinamento regionale per i prelievi e per i trapianti d'organo ad un Comitato di coordinamento articolato per aree geografiche e per professionalità specifiche nel campo dei trapianti;
Ravvisata, pertanto, l'opportunità di prevedere che del comitato suddetto facciano parte oltre ad un coordinatore regionale, che lo presiede, anche tre coordinatori di area, nonché due figure professionali operanti nell'ambito dei trapianti di rene e di fegato, atteso che l'attività dell'I.S.Me.T.T. s.r.l. verrà inizialmente avviata in tal ambito;
Ritenuto di dovere individuare tali figure nel responsabile pro-tempore dell'unità medica di trapianto renale dell'ospedale Civico di Palermo e nel responsabile pro-tempore dell'unità medica di trapianto epatico dell'ospedale V. Cervello attesa la qualificata esperienza acquisita dalle strutture delle due aziende nel campo dei trapianti di rene e di fegato e fermo restando che la composizione del comitato di coordinamento potrà essere arricchita dall'apporto di ulteriori professionalità, su proposta dello stesso comitato all'Assessore regionale per la sanità;

Decreta:

Art. 1

Al fine di consentire il raccordo dell'attività dell'Istituto mediterraneo per i trapianti con quella delle Aziende sanitarie ove abbiano sede unità operative di prelievo e/o di trapianti di organo, è costituito il Coordinamento regionale per i prelievi e i trapianti d'organo (CRPTO).
Il Coordinamento regionale per i prelievi e i trapianti d'organo svolge, altresì, i seguenti compiti:
— promozione del monitoraggio dei potenziali donatori in tutte le strutture sanitarie della Regione, in stretta collaborazione con il CRRT, ai sensi dell'art. 3 della legge 29 dicembre 1993, n. 578;
— ausilio alle Direzioni sanitarie degli ospedali nello svolgimento delle mansioni relative all'attuazione della normativa sull'accertamento di morte;
— cura dell'aggiornamento del Registro regionale dei cerebrolesi deceduti, dei prelievi effettuati e delle cause di mancata effettuazione dei prelievi;
— collabora per l'attuazione dei programmi di formazione del personale sanitario, di informazione della popolazione e di educazione alla donazione di organi predisposti dal Comitato tecnico regionale per i trapianti (CTRT);
— ferme restando le rispettive attribuzioni, quali fissate dalla legislazione vigente in materia, provvede, altresì, in collaborazione con il Centro regionale di riferimento per i trapianti d'organo per l'assegnazione degli organi prelevati.
Il Coordinamento regionale per i prelievi e per i trapianti d'organo sostituisce il Comitato regionale per i prelievi d'organo, istituito con decreto dell'11 maggio 1995, n. 15745 e quest'ultimo è perciò revocato.

Art. 2

Il CRPTO è gestito da un comitato di coordinamento composto da un coordinatore regionale e da un coordinatore di area per ciascuna delle tre aree sotto indicate, corrispondenti alle province di:
— Palermo, Trapani, Agrigento, Caltanissetta;
— Catania, Siracusa, Ragusa, Enna;
— Messina.
Del comitato di coordinamento di cui al precedente comma fanno, altresì, parte:
— il responsabile pro-tempore dell'unità medica di trapianto renale dell'ospedale Civico di Palermo;
— il responsabile pro-tempore dell'unità medica di trapianto epatico dell'ospedale Cervello di Palermo.
Il comitato potrà con apposita delibera proporre all'Assessore regionale per la sanità l'ampliamento della propria composizione mediante l'individuazione di ulteriori figure professionali operanti nel campo dei prelievi e dei trapianti d'organo.

Art. 3

Il comitato di coordinamento del CRPTO resta in carica per tre anni ed è così costituito:
— coordinatore Regione: prof. Francesco Leone, direttore della Cattedra di chirurgia sostitutiva e dei trapianti d'organo, policlinico di Catania;
— coordinatore per l'area di PA-TP-AG-CL: dott. Piergiorgio Fabbri, aiuto corresponsabile ospedaliero, I servizio di anestesia e rianimazione dell'Azienda ospedaliera Civico di Palermo;
— coordinatore per l'area di CT-SR-RG-EN: dott. Sergio Pintaudi, aiuto corresponsabile ospedaliero, servizio di anestesia e rianimazione dell'Azienda ospedaliera Garibaldi di Catania;
— coordinatore per l'area di Messina: prof. Angelo Sinardi, direttore della cattedra di terapia intensiva del policlinico di Messina;
— responsabile pro-tempore dell'unità medica di trapianto renale dell'ospedale Civico di Palermo;
— responsabile pro-tempore dell'unità medica di trapianto epatico dell'ospedale Cervello di Palermo.

Art. 4

Il CRPTO ha la sua sede amministrativa presso il Centro regionale di riferimento per i trapianti d'organo (CRRT) e la sua sede operativa presso la struttura cui appartiene il Coordinatore regionale.

Art. 5

Il CRPTO, in collaborazione con il comitato di gestione del CRRT, elabora i protocolli operativi per lo svolgimento dell'attività di prelievo e di trapianto nel territorio della Regione siciliana.

Art. 6

Il coordinatore di area del CRPTO ha i seguenti compiti:
— identifica i potenziali donatori segnalandoli tempestivamente al CRRT;
— collabora con le Direzioni sanitarie degli ospedali nello svolgimento delle mansioni relative all'attuazione della normativa sull'accertamento di morte cerebrale, ai sensi dell'art. 3 della legge 29 dicembre 1993, n. 578;
— coordina, con la collaborazione delle Direzioni sanitarie degli ospedali, le diverse fasi relative alle operazioni di prelievo degli organi, risolvendo i problemi organizzativi;
— tiene i rapporti con i familiari del donatore;
— tiene i rapporti con il CRRT;
— cura l'aggiornamento del registro locale dei cerebrolesi deceduti, dei prelievi effettuati e delle cause di mancata effettuazione dei prelievi;
— collabora all'attuazione dei programmi di formazione del personale sanitario, di informazione della popolazione e di educazione alla donazione di organi predisposti dal CTRT.

Art. 7

Il supporto logistico e di personale necessario per lo svolgimento dei compiti dei Coordinatori regionale e di area è fornito dall'Amministrazione dei presidi di appartenenza e reperito nell'ambito delle risorse a disposizione della stessa. I protocolli operativi per lo svolgimento dell'attività di prelievo e di trapianto elaborati dal CRRT e dal CRPTO definiscono tali necessità.

Art. 8

Il comitato di coordinamento del CRPTO può individuare, presso i policlinici universitari e i presidi ospedalieri pubblici della Regione, coordinatori locali che collaborino agli scopi del CRPTO svolgendo, nei presidi di appartenenza, le medesime funzioni svolte dai coordinatori di area. Il coordinatore locale è un sanitario di ruolo, preferibilmente un anestesista rianimatore, oppure un medico della Direzione sanitaria, o altro sanitario con provata esperienza nel campo di prelievi d'organo.

Art. 9

Ai sensi dell'art. 3 della legge 29 dicembre 1994, n. 578, è fatto obbligo ai medici delle strutture sanitarie di segnalare alle Direzioni sanitarie i casi di cessazione di attività cerebrale. Le Direzioni sanitarie delle strutture sanitarie pubbliche sono tenute a convocare prontamente il collegio medico per l'accertamento della morte dei soggetti affetti da lesioni encefaliche, nominato ai sensi del comma 5 dell'art. 2 della citata legge n. 578/94. I direttori sanitari dei presidi ospedalieri pubblici, coadiuvati dal coordinatore regionale del CRPTO, vigilano sull'osservanza delle disposizioni di cui al presente articolo.

Art. 10

Le spese di missione relative all'attività svolta dai membri del CRPTO di cui all'art. 1 del presente decreto, se ed in quanto dovute, sono a carico delle Amministrazioni di appartenenza dei singoli componenti.

Art. 11

Il presente decreto sarà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.
Palermo, 28 gennaio 1998.

PAGANO

Vistato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato della sanità al n. 27 in data 9 febbraio 1998.
(98.11.570)